



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IO PROTEGGO 2016

SETTORE e Area di Intervento:

Settore B: Protezione civile

03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali

Settori secondari di intervento

01 Prevenzione incendi

04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il Progetto prevede l'impiego di 4 Volontari: al termine della formazione e del tirocinio pratico i Volontari entreranno definitivamente a far parte del personale delle Sedi di attuazione con le seguenti modalità:

- 1 unità presso la sede di **Isola del Gran Sasso**;
- 1 unità Presso la Sede di **Teramo**;
- 1 unità per la Sede di **Montorio al Vomano**;
- 1 unità per la Sede di **Cellino**;
- 1 unità per la Sede di **Crognaleto**

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Obiettivo specifico	Azione	Risultati attesi	Indicatori di realizzazione
1.A	Assistenza alle popolazioni colpite con attività campale	Garantita dignità alla cittadinanza oggetto di evento calamitoso	N°utenti Giorni di servizio Grado di soddisfazione utenza
1.B	Assistenza alle popolazioni colpite con attività di sgombero e/o trasferimento cittadini	Facilitati gli spostamenti , migliorate condizioni di vita	N°utenti Km percorsi
1.C	Assistenza alle popolazioni colpite con attività di ripristino aree e strutture colpite da eventi calamitosi	Aiutata la ripresa della vita ordinaria	Km percorsi
2.A	Monitoraggio aree a rischio note	Prevenzione rischio	Aree visitate e n° visite (>2/area)
2.B	Individuazione aree a rischio non note suscettibili di segnalazione	Prevenuto rischio, migliorata la pianificazione	N° segnalazioni (>8)
3.A	Organizzazione momenti di aggregazione per la	Diffuse norme corrette di approccio alle calamità ed	N°eventi (>3)

	diffusione norme P.C.	emergenze	
3.B	Organizzazione campagna di comunicazione ed esercitazioni nelle scuole	Diffuse norme corrette di approccio alle calamità ed emergenze	N°incontri e/o esercitazioni (>10)

N.B.Gli indicatori del macro obiettivo 1 non hanno valori indice di realizzazione (l'obiettivo 1 riguarda una situazione puramente emergenziale, per la quale non è possibile quantificare l'eventuale lavoro che si dovrebbe svolgere)

CRITERI DI SELEZIONE

SI PREVEDE LA RISERVA DI N°1 VOLONTARIO PARI AL 20% DEI POSTI DISPONIBILI A FAVORE DI GIOVANI DISABILI (CERTIFICATI EX 1.104/92) E/O GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE (MEDIE INFERIORI)

Il capofila ha elaborato una propria procedura di selezione che tiene conto dei bisogni rilevati e contemporaneamente individua in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

SOGGETTI ATTUATORI

La selezione sarà attuata da una commissione formata da:

- Responsabile SCN dell'Ente capofila;
- Selettore esperto nominato dal capofila;
- Selettore esperto designato dal coprogettante;

ALLA SELEZIONE ED AGLI INCONTRI DI MONITORAGGIO PARTECIPA UNO PSICOLOGO VOLONTARIO DELL'ENTE PROPONENTE OVVERO MESSO A DISPOSIZIONE DAI PARTNER DI PROGETTO.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione previa valutazione requisiti di legge;
2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione
 Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.

3. VALUTAZIONE DEI TITOLI:

3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	

Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Non attinente	1	
Non attinente o non terminato	0	

3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIA' VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa a qualsiasi titolo che abbia implicato <i>rapporto con l'utenza</i>	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri volontari nelle attività di progetto
Possesso patente B	1	
Residenza nel comune in cui si richiede di prestare servizio (conoscenza del territorio)	1	
Corso ARI (radioamatori) o comprovata esperienza nello stesso settore	1	

3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30

4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate	0.5 per mese (max 6)	

presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)		
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.25 per mese (max 3)	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		
5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE		
Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);		
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60		

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 36*

2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Per i Volontari in servizio presso la Croce Bianca è obbligatorio indossare i D.P.I. (divisa alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, all'occorrenza guanti monouso) ed osservare i principi di democraticità e vita comunitaria stabiliti dal Regolamento sociale. Le richieste di licenza vanno comunicate la settimana precedente per quella successiva, l'ente può comunque per ragioni di servizio non concedere licenze contemporaneamente a più volontari operanti nella stessa sede di attuazione.

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	SEDE OPERATIVA DI TERAMO	Teramo	Viale Crispi,245	19942	1	SBORLINI TONJ	16/08/1984	SBR TNJ 84M16 L103O			
2	SEDE OPERATIVA DI MONTORIO	Montorio al Vomano	C.da Piane c/o DSB	19940	1	NARDUCCI CRISTIANO	04/04/1964	NRD CST 64D04 F609M			
3	SEDE OPERATIVA DI ISOLA DEL G.	Isola del Gran Sasso	C.da Santone c/o Poliambulatorio	19941	1	DI STEFANO STEFANO	29/10/62	DST SFN 96R29 F690P			
4	SEDE OPERATIVA DI CROGNALE TO	Crognaleto	Via nazionale	101067	1	OLIVERII GIOVANNI MARINO	12/08/1978	LVR GNN 78M12 L103J			

5	SEDE OPERATIVA DI CELLINO	Cellino Attanasio	Via Giardino s.n.c.	33	1	PISCIELLA MAURIZIO	06/12/1964	PSC MRZ 64T06 C449Z			
---	---------------------------	-------------------	---------------------	----	---	--------------------	------------	---------------------	--	--	--

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
c.f.80213750583, p.Iva02133971008
2 cfu nell'ambito del Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"
SI ALLEGA ACCORDO

Eventuali tirocini riconosciuti :

Assenti

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Nell'ambito delle attività formative viene rilasciato dal Comitato regionale ANPAS (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Abruzzo un attestato di "Assistente nei servizi di mobilità di anziani e disabili" (**competenza certificata da Ente terzo**), spendibile in colloqui per assunzione in tutte le pubbliche assistenze regionali: si rimanda in tal senso alla specifica lettera del presidente ANPAS Abruzzo.

Al termine dell'esperienza al Volontario, mediante un **Attestato di benemerenzza per servizi svolti** rilasciato dagli enti coprogettanti, in cui sarà certificata l'attività professionale svolta all'interno del progetto, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.

Tale certificazione potrà essere spesa dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

Si fa inoltre presente che l'ente capofila annovera fra i criteri per l'assunzione di personale dipendente l'aver partecipato a propri progetti SCN: **alla data odierna il 40% del personale retribuito ha svolto servizio civile presso il capofila, il 10% è un ex obiettore di coscienza o ex SCN.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Argomento	Relatore	Co-relatore	Durata
Informaz.formaz. e addestramento ex D.Lgs.81/08, DPI previsti sulla valutazione dei rischi dell'attività progettuale e sui DPI previsti	Oliverii	Narducci(OLP)	6
Elementi di primo soccorso DM388	Oliverii	Narducci(OLP)	6
Gestione tecnica delle strumentazioni per la movimentazione dei traumi maggiori - Utilizzo dei presidi e loro dislocazione nei mezzi operativi	Oliverii	Narducci(OLP)	6
Aspetti legali dell'assistenza alle catastrofi	Oliverii	Avv.Pisciella(OLP)	2
Gestione amministrativa degli interventi di progetto	Oliverii	A.Guerrieri	2

Rischio sismico - Rischio idrogeologico	Oliverii	M.Napolitani	4
Gestione tecnica Sala operativa – Corso radioamatori	Oliverii	V.Falciatano	12
Rischio incendi	Oliverii	L.Del Nibletto	4
PMA e triage nelle maxiemergenze	Oliverii	T.Sborlini	4
Tecniche di comunicazione: comunicare la Prot.civile, formazione DPC campagna <i>Io non rischio</i>	Oliverii	F.Morelli	12
Montaggio tende da campo di diversi modelli e tensostruttura, teoria e pratica sul campo	Oliverii	D.Guiguet	24
Esame finale (ore non conteggiate)	Dott.Narducci	Commissione	3
TOTALE ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA PREVISTE			75+3 ESAME

1) *Durata:*

75 ore